



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Prov. BT

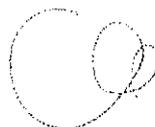
RACCOLTA GENERALE N. 417 DEL 2 MAR 2016

- Originale
- Affissione
- Ufficio Messi Comunali
- Area Finanziaria-Economica
- Ufficio Servizi Sociali
- Raccolta AREA I
- Sindaco
- Segretario Generale

AREA I "Affari Generali"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 198 DEL 29/02/2016

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DEL CENTRO POLIVALENTE ANZIANI DI TRANI (VILLA GUASTAMACCHIA) - PERIODO 01/07/2016 - 30/06/2018.
C.I.G. Z1318C7185



IL DIRIGENTE

dell'Area I "Affari Generali", giusta nomina disposta con Decreto Sindacale prot. gen. N.51752 del 22/12/2015;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 18/2/2016, con la quale è stato emanato indirizzo al Dirigente dell'Area I finalizzato all'indizione di un avviso pubblico per la selezione di soggetti del terzo settore, per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali finalizzati alla gestione dei servizi del centro polivalente anziani di Trani (Villa Guastamacchia), per il periodo 01/07/2016 - 30/06/2018;

VISTO l'art.20 del D. Lgs. n.163/2006;

VISTO l'art.118 della Costituzione Italiana;

VISTO l'art.119 del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO l'art.6, comma 2,lett.a) Legge n.328/2000;

VISTO l'art.7, comma 1, DPCM 30/3/2001;

VISTO D.M. 09/03/2001;

VISTO l'art.106 del Regolamento Regionale n.4 del 18/01/2007;

RITENUTO di individuare quale sistema di scelta del contraente un avviso pubblico per istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di soggetti del terzo settore per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali finalizzati alla gestione dei servizi del centro polivalente per anziani di Trani (Villa Guastamacchia), per il periodo 01/07/2016 - 30/06/2018;

DATO ATTO che le modalità, le condizioni e i criteri di aggiudicazione di gara sono meglio specificati e disciplinati nel bando pubblico, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto il T.U.E.L. e lo Statuto Comunale;

Tutto ciò considerato

DETERMINA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. Di indire avviso pubblico per istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di soggetti del terzo settore per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali finalizzati alla gestione dei servizi del centro polivalente per anziani di Trani (Villa Guastamacchia), per il periodo 01/07/2016 - 30/06/2018;
2. Di stabilire che la scelta del contraente sarà effettuata mediante il criterio della migliore proposta-offerta (progetto gestionale) tra soggetti del terzo settore;
3. Di approvare lo schema del bando pubblico, allegato al presente provvedimento, il quale verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Trani e all'Albo Pretorio dello stesso;
4. Di trasmettere la presente determinazione all'ufficio appalti e contratti unitamente agli atti di gara per gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura;
5. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/2000 n. 267 che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Caterina NAVACH;
6. Di dare atto, altresì, che non sussistono in capo al Dirigente cause di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6/bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii ed ex art. 1, comma 9, lettera c) del



Lgs 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

7. Di dare atto che il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 d.lgs 82/2005 e ss.mm.ii recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale";
8. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line per 15 giorni.

IL DIRIGENTE AREA I
Abr. Caterina NAVACCI

**CIG Z1318C7185 - BANDO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DEL CENTRO POLIVALENTE ANZIANI DI TRANI (VILLA GUASTAMACCHIA)
PERIODO 01/07/2016-30/06/2018**

VISTI E RICHIAMATI:

- La legge 328/00 che esplicita la necessità di generare un sistema integrato di servizi per la promozione della "qualità di vita" dei cittadini e che sollecita l'Ente Locale affinché si faccia promotore di un processo di corresponsabilità (sussidiarietà) nella gestione di tutti gli interventi che ricadono sulla qualità della vita dei cittadini ed in particolare:

art. 1:

che gli Enti locali, nell'ambito delle proprie competenze riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato atti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

che alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati.

art. 5:

che gli enti locali, per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, possono promuovere azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;

che per l'affidamento dei servizi è possibile ricorrere a forme di aggiudicazione negoziali che consentono ai soggetti del terzo settore di esprimere la propria progettualità.

- Il D.P.C.M. 30 marzo 2001, atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 5 sopra indicato, il quale prevede:

che siano sollecitate le interazioni tra soggetti pubblici e soggetti del terzo settore volte a favorire forme di coprogettazione promosse dalle amministrazioni pubbliche interessate, che coinvolgano attivamente gli stessi soggetti del terzo settore per l'individuazione di interventi sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;

che i Comuni, al fine di realizzare il sistema integrato dei servizi sociali, possano indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi.

RICHIAMATI inoltre:

- L'art. 20 del D.lgs. 163/2006 "Codice degli appalti pubblici", comprende tra i contratti parzialmente esclusi dall'ambito di applicazione del codice quelli relativi ai servizi elencati nell'allegato II B del codice stesso, tra i quali sono indicati anche i servizi sociali e ricreativi.



- Art. 118 della Costituzione Italiana.

- Art. 119 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

- Art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

- Art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001, "Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328" che prevede che, "valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi".

- D.M. 09/03/2001, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 77 del 02/04/2001; - alla Comunicazione Interpretativa della Commissione UE del 26/06-1/08/2006, relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive "appalti pubblici".

- Il Regolamento Regionale n°4 del 18.01.2007 che all'art. 106 prevede "Il Centro aperto polivalente per anziani è struttura autorizzata per la erogazione di un servizio aperto alla partecipazione anche non continuativa di anziani. Il Centro deve avere le seguenti caratteristiche: Il centro sociale polivalente è una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di anziani autosufficienti, alle attività ludico-ricreative e di socializzazione e animazione, in cui sono garantite le prestazioni minime connesse alla organizzazione delle suddette attività, ai presidi di garanzia per la salute e l'incolumità degli utenti durante lo svolgimento delle attività del centro. Gli interventi e le attività all'interno e all'esterno del Centro devono consentire di contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle persone anziane, di mantenere i livelli di autonomia della persona, di supportare la famiglia. Nel Centro possono essere accolti contemporaneamente non più di 60 utenti, residenti nel quartiere o Comune, ovvero nei Comuni dello stesso ambito territoriale sociale, in presenza di una superficie di 200 mq. La ricettività può variare in relazione alla superficie complessiva a disposizione, per un massimo di 120 utenti, accolti contemporaneamente per strutture con superficie complessiva non superiore a 500 mq. Il Centro si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi, diversificati in base alle esigenze degli anziani utenti e delle loro famiglie, e assicura l'apertura sulla base delle prestazioni e attività erogate. Per un Centro sociale polivalente per anziani deve essere garantita l'apertura per almeno 8 ore, suddivise tra ore diurne e ore pomeridiane, per 6 giorni la settimana. Tutte le attività sono aperte al territorio.

Il Centro pianifica le attività di seguito individuate, in base alle esigenze degli utenti:

- attività educative indirizzate all'autonomia;
- attività di socializzazione e animazione
- attività espressive, psico-motorie;
- attività ludiche e ricreative;
- attività culturali e occupazionali;



- segretariato sociale;
- prestazioni a carattere assistenziale;
- attività a garanzia della salute degli utenti;
- attività di laboratorio ludico-espressivo e artistico;
- organizzazione di vacanze invernali ed estive;
- somministrazione dei pasti (facoltativa);
- servizio trasporto (facoltativa).

Il Centro, inoltre, può concorrere alla erogazione del servizio di pronto intervento sociale per l'area anziani. Operatori addetti all'assistenza in misura adeguata alle caratteristiche e alle esigenze degli ospiti; educatori e animatori sociali per 36 ore settimanali ciascuno, al fine di garantire il regolare funzionamento della struttura, con utenza non superiore a 60 persone. Deve essere, infine, garantita, la presenza programmata dell'assistente sociale, nonché di terapisti della riabilitazione in presenza di esigenze specifiche per alcuni utenti. La struttura deve essere dotata di ambienti e spazi idonei in ogni caso rispondenti alle norme d'igiene e sicurezza, alle attività previste. Deve inoltre possedere un servizio igienico ogni venti ospiti, di cui uno attrezzato per la non autosufficienza, e di cui almeno uno destinato alle donne, e un servizio igienico riservato al personale. Tutti i servizi e gli spazi devono essere dotati della massima accessibilità.

CONSIDERATO:

- Che l'amministrazione comunale di Trani vuole consolidare e sviluppare forme istituzionalmente innovative nella gestione, sviluppo e promozione dei servizi, fondate sulla condivisione delle responsabilità, delle risorse e delle competenze fra pubblico e privato.
- Che il carattere innovativo della procedura attivata risponde all'esigenza ed alla volontà:
 - di promuovere l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;
 - di promuovere la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni del terzo settore in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche e agendo logiche concertative, di co progettazione e corresponsabilità con gli Enti Locali.
- Che la co progettazione si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando anche risorse proprie e attivandosi nel reperimento di ulteriori risorse allo scopo di ampliare la gamma di servizi offerti e offrire soluzioni progettuali in linea con i bisogni emergenti del territorio.
- Che rispetto a tale prefigurazione, risulta necessaria una interazione continua con precise regole di governo, volta a produrre anche iniziative sperimentali tra l'amministrazione pubblica e il soggetto chiamato ad operare nella gestione dei servizi.



- Che tale interazione può realizzarsi efficacemente facendo leva su progettualità originali e su soluzioni offerte dal soggetto attuatore-gestore e che, in simile prospettiva, la coprogettazione deve essere riferita ad un processo evolutivo del servizio, nell'ambito del quale vengono a fondersi le proposizioni operative dell'amministrazione e del soggetto attuatore-gestore.

Tutto ciò premesso

IL COMUNE DI TRANI

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328,

INDICE

La presente pubblica istruttoria per la selezione di soggetti del terzo settore, per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali finalizzati alla

GESTIONE DEI SERVIZI DEL CENTRO POLIVALENTE ANZIANI DI TRANI (VILLA GUASTAMACCHIA) NEL PERIODO 01/07/2016 - 30/06/2018

ANALISI DEL CONTESTO

Trani è una cittadina di circa 50 mila abitanti (al 31.12.2014) facente parte del Distretto ASL BT. Il distretto vede un costante aumento dell'indice di invecchiamento della popolazione anziana pari all'1% annuo circa.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto dei principi e dei valori della Costituzione, della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, dei livelli essenziali delle prestazioni enunciati dalla legge nazionale 328/2000, al fine di promuovere condizioni di benessere e inclusione sociale, con il CPA si propone lo scopo del mantenimento dell'anziano nel proprio contesto di vita, recuperandolo da condizioni di isolamento, di svantaggio e di emarginazione, sostenendo la famiglia nella sua funzione di cura.

Il sistema integrato di servizi che si vuole perseguire per il tramite dell'Area Servizi alla Persona si configura come una rete di responsabilità condivise (Istituzioni, Terzo Settore, profit, reti formali e informali di solidarietà, famiglie, cittadini ecc ...) finalizzata a garantire le pari opportunità e a promuovere la Salute della comunità. Per salute si vuole intendere *"l'insieme delle modalità - discorsivamente intese - di configurazione della realtà che contemplano, in termini di anticipazione, l'insorgenza di patologia e/o la generazione di teorie sulla malattia"* (G.P. Turchi 2007). Per promuovere la Salute diviene necessaria la strategia di favorire il radicamento sul territorio di una "Architettura dei Servizi" che sia basata su precise linee strategiche e metodologiche, emanazione di un modello operativo in grado di intervenire sui processi interattivi che generano salute. In riferimento al quadro normativo e al costruito teorico di riferimento, l'obiettivo dato è il seguente: promuovere una gestione competente delle criticità che coinvolgono il cittadino anziano e la sua famiglia.

Il CPA connotato come luogo di ritrovo di cittadini anche non residenti che sostano autonomamente presso il bar, il salone o in occasione di momenti animativi socio ricreativi strutturati in base al programma definito dall'organismo di programmazione partecipata che sarà costituito come Commissione CPA.

Occorre garantire il servizio di portierato presso la struttura, l'animazione, l'organizzazione dei soggiorni e la collaborazione per i trasporti.



ART. 1 - FINALITÀ DEL PRESENTE BANDO

La necessità di rivisitare l'offerta dei servizi comunali in termini di maggior rispondenza alle esigenze dei cittadini anziani e delle loro famiglie e che, tale offerta, persegua obiettivi di promozione del sistema integrato dei servizi e delle competenze di partecipazione attiva dei vari attori coinvolti non dimenticando il difficile periodo di contrazione delle risorse economiche allocate, rappresenta il carattere innovativo della procedura attivata.

Tale procedura intende inoltre rispondere anche alla volontà di stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi di promozione del benessere comunitario in un'ottica appunto di sistema integrato.

Il Comune di Trani è impegnato nella realizzazione di azioni ed interventi finalizzati a promuovere sul territorio una "cultura della salute". Per promuovere la salute, come già detto in premessa, diviene necessaria la strategia di favorire il radicamento sul territorio di una "Architettura dei Servizi" che sia basata su precise linee strategiche e metodologiche, emanazione di un modello operativo in grado di intervenire sui processi interattivi che generano salute. A fronte di un sistema che si presenta complesso, l'obiettivo non può limitarsi solo alla gestione di situazioni critiche o istituzionalmente delegate all'Ente Pubblico, ma in una prospettiva di responsabilità condivisa, comprende la promozione di una "gestione competente da parte di tutti gli attori del territorio (cittadini, famiglie, agenzie educative, associazioni, scuole, forze dell'ordine, servizi sanitari, servizi specialistici ecc..) delle situazioni che coinvolgono il cittadino anziano e la sua famiglia".

Nello specifico:

- garantire un'offerta di servizi rispondente alle esigenze di cura dell'anziano anche in termini di conciliazione dei tempi e orari;
- promuovere occasioni di prossimità per sviluppare un contesto comunitario locale coeso e competente che favorisca la partecipazione attiva del cittadino e del cittadino anziano;
- promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza.

Di seguito si riportano le linee d'intervento che l'amministrazione intende attivare per il tramite del soggetto selezionato con il presente bando:

Linea d'intervento 1 - gestione del Centro Polivalente Anziani di Trani (di cui al successivo art.2), inteso come luogo strategico in cui generare sinergie e connessioni tra tutti i soggetti territoriali che si occupano del target di riferimento.

Linea d'intervento 2 - supporto consulenziale /operativo / promozionale a tutti i ruoli coinvolti nei progetti personalizzati (operatori, soggetti fragili, care giver, case manager, associazioni, servizi della rete territoriale e socio sanitaria ...) in quanto strategici per perseguire la promozione delle competenze "di cura" della comunità territoriale.

Linea d'intervento 3 - monitoraggio delle attività in termini di impatto sociale generativo di coesione e iniziative di fund-raising finalizzato ad aumentare il ventaglio delle proposte del target in oggetto.

ART. 2 - STRUTTURA A DISPOSIZIONE

L'immobile di cui al precedente articolo (da non considerare come unico luogo dove organizzare le attività, ma prevalente) è situato in zona centro paese.

Prima della stipula del contratto verrà redatto un verbale in contraddittorio tra le parti nel quale saranno elencati gli arredi, i beni, le attrezzature e gli impianti messi a disposizione. A tale proposito il rappresentante legale dell'aggiudicatario effettuerà un



sopralluogo per verificare lo stato dei beni. Il verbale costituisce riferimento per il periodo di durata del contratto e verrà tenuto aggiornato annualmente. L'aggiudicataria prende in carico i beni immobili e mobili del Comune e si impegna a utilizzarli e conservarli con la diligenza del buon padre di famiglia e con la responsabilità del custode ai sensi e per gli effetti del art. 1768 del Codice Civile. Si impegna a restituire i beni concessi in uso, ivi compresi quelli eventualmente successivamente forniti, in perfetto stato di manutenzione e di funzionalità secondo la normativa vigente.

L'eventuale installazione di strutture provvisorie deve essere comunicata ed autorizzata dal Comune. Restano a carico dell'aggiudicataria tutti gli adempimenti previsti in termini di autorizzazioni e di sicurezza relativamente alle strutture provvisorie.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di nominare un responsabile della struttura che verifichi che le attività siano svolte nel rispetto delle condizioni contrattuali e delle norme vigenti. In caso di intrusioni, danni, furti ed ogni altro accadimento pregiudizievole per l'amministrazione, l'aggiudicataria è tenuta ad informare tempestivamente i referenti comunali dei fatti successi.

ART. 3 – RISORSE A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO

Per realizzare le finalità e gli obiettivi del progetto di cui al presente avviso, l'Amministrazione Comunale prevede un finanziamento annuale pari a € 24.000,00 (IVA esclusa), per un totale complessivo pari a € 48.000,00 (IVA esclusa)

così suddiviso:

Anno 2016 € 12.000,00 (periodo luglio/dicembre)

Anno 2017 € 24.000,00 (periodo gennaio/dicembre)

Anno 2018 € 12.000,00 (periodo gennaio/giugno)

Il soggetto privato, nella gestione del progetto, investe risorse proprie (risorse umane, strumentali etc...) e quelle derivanti da contributi eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali, oltre a eventuali entrate, utili e/o contributi derivanti dallo svolgimento di attività e servizi connessi alla gestione.

ART. 4 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

Sono da considerare a carico del soggetto aggiudicatario per l'intera durata della convenzione i seguenti oneri:

- tutti i servizi e progetti inseriti nella proposta progettuale;
- la fornitura del materiale d'uso e di quant'altro necessario per l'esecuzione di tutti i servizi nella quantità e tipologia richieste;
- la manutenzione ordinaria degli arredi, mobili ed attrezzature effettuate in modo regolare tempestivo al fine di conservare lo stato dei beni così come consegnati;
- il servizio di mensa se attivato;
- le utenze telefoniche ed internet, eventuale canone radio e tv;
- il personale anche a titolo volontario nelle figure minime previste dall'art. 4 del Regolamento Regionale 4 del 18.01.2007;
- la manutenzione degli impianti a servizio della struttura (termico, idrosanitari, elettrico);
- il cambio degli arredi e/o attrezzature ritenute necessarie.
- garantire all'amministrazione comunale la messa a disposizione senza oneri degli spazi della struttura per attività diverse previa specifica richiesta.

Saranno inoltre garantiti:

- il servizio di pulizia;



le utenze: energia, calore, acqua;

per i quali il Comune corrisponderà un rimborso spese annuo forfettario di € 5.000,00

ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono da considerare a carico dell'amministrazione comunale per l'intera durata della convenzione i seguenti oneri:

la manutenzione straordinaria della struttura;

la disponibilità programmata di n°1 assistente sociale.

Inoltre in caso di collaborazione con il Distretto Socio-Sanitario sarà programmata la presenza di n°1 fisioterapista.

ART. 6 - SOPRALLUOGHI

E' fatto obbligo ai concorrenti essendo condizione di ammissibilità, in quanto ritenuto elemento essenziale per la partecipazione alla presente procedura, di effettuare una visione guidata della struttura comunale prima della formulazione dell'offerta, in modo tale che i concorrenti interessati possano prendere atto de visu dei luoghi di lavoro dove saranno svolte parte delle prestazioni dedotte in Convenzione.

A conclusione del sopralluogo, il Comune di Trani rilascerà al rappresentante del concorrente un attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella Busta 1 contenente la "Documentazione amministrativa".

Il sopralluogo potrà essere effettuato a partire dal giorno successivo la pubblicazione del bando e sino all'ultimo giorno lavorativo precedente il termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione, mediante la trasmissione di una richiesta scritta che dovrà indicare: ragione sociale del concorrente per conto del quale sarà eseguito il sopralluogo, il soggetto che lo effettuerà, indicando almeno tre date possibili per l'effettuazione del sopralluogo e il relativo recapito telefonico e di fax. Tale richiesta dovrà pervenire via posta elettronica all'indirizzo: sportello.sociale@cert.comune.trani.bt.it, tel. 0883.581250, fax 0883.581250, chiedendo del dipendente Peluso Francesco.

Il Comune di Trani provvederà a confermare per iscritto il giorno, l'ora ed il luogo dal quale inizierà il sopralluogo, in occasione del quale verrà messo a disposizione del concorrente un incaricato che avrà la sola funzione di accompagnamento presso gli immobili.

I soggetti incaricati di effettuare il sopralluogo devono essere muniti di apposita delega o procura in carta semplice. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti; in tal caso la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il concorrente. In caso di Raggruppamento temporaneo o di consorzio il sopralluogo può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti costituendi il raggruppamento purché da essi delegato.

ART. 7 – SOGGETTI INVITATI E REQUISITI

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla coprogettazione tutti i soggetti del terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare negli ambiti di cui in premessa. In caso di raggruppamenti è concessa la partecipazione anche ad altre tipologie di soggetti del profit purché il ruolo di capo fila venga svolto da un soggetto del terzo settore.

Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di

patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001.

È requisito necessario con riferimento alla gestione del servizio ausiliario presso il CPA, l'esperienza di almeno un anno in servizi, interventi ed attività per anziani. In caso di raggruppamenti temporanei la capogruppo dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria. Il requisito dovrà comunque essere garantito in misura totale dal raggruppamento.

ART. 8 – MODALITA' DI SVILUPPO DELLA PROCEDURA

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

- a) presentazione delle proposte progettuali;
- b) selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione nel territorio di una rete innovativa, integrata e diversificata dei servizi che si produce in evidenza pubblica e nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicativi;
- c) coprogettazione tra i responsabili tecnici del/dei soggetto/i selezionato/i, ed i rappresentanti dell'Area Servizi alla Persona di Trani; l'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune ed alla definizione degli aspetti esecutivi;
- d) stesura e stipula della convenzione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Comune di Trani esclusivamente per iscritto via pec all'indirizzo sportello.sociale@cert.comune.trani.bt.it, non oltre il giorno lavorativo antecedente la scadenza del bando entro le ore 12:00.

La fase d) della procedura si concluderà con l'approvazione della Convenzione tra le parti.

Questa Amministrazione si riserva di chiedere al/ai soggetto/i individuato/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere alla integrazione ed alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi prevedendo anche il coinvolgimento di altri referenti territoriali.

ART. 9 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE

I soggetti del terzo settore presenteranno la proposta-offerta di coprogettazione e relativa documentazione, a pena di esclusione, a mezzo pec al Comune di Trani all'indirizzo sportello.sociale@cert.comune.trani.bt.it, entro le ore 12:00 del giorno 31.03.2016.

Oltre l'indicata ora e data di scadenza non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerte precedenti.

Non si procederà ad apertura dei plichi elettronici pervenuti oltre il detto termine, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto alle offerte precedenti.

Il plico, firmato con firma digitale, dovrà recare in oggetto "Procedura Villa Guastamacchia".

Il plico dovrà contenere a sua volta, a pena di esclusione, 3 buste recanti in oggetto:

Busta n. 1 – documentazione amministrativa

Busta n. 2 – proposta progettuale

Busta n. 3 – costi del servizio

N.B. LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE, TECNICO-ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO-FINANZIARIO AVVIENE, AI

SENSI DELL'ARTICOLO 6-BIS DEL D.LGS. 163/2006 E DELLA DELIBERA DELL'AVCP 111 DEL 20 DICEMBRE 2012, ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL SISTEMA AVOPASS, RESO DISPONIBILE DALL'AUTORITÀ, FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DAL COMMA 3 DEL CITATO ART. 6-BIS.

Le buste dovranno avere il contenuto descritto di seguito.

Busta n. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

A) Istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti di cui all'art. 5, corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, da cui emerge:

- a) l'iscrizione agli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale e la espressa previsione da parte dell'atto costitutivo e dello statuto dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di coprogettazione;
- b) l'inesistenza di alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art. 38 del Codice Contratti Dlgs. n. 163/2006, e di qualsivoglia causa di impedimento a contrattare/stipulare contratti con la P.A.;
- c) il tipo di CCNL utilizzato e il suo rispetto e ove applicato il tipo di contratto locale e il suo rispetto (nel caso di utilizzo di personale dipendente), ovvero dichiarazione di utilizzare esclusivamente personale volontario;
- d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12.3.1999 n. 58;
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano la materia della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- f) ai sensi della normativa antimafia: i nominativi degli amministratori cui sono attribuiti poteri di rappresentanza, firma e amministrazione.
- g) L'impegno a rispettare condizioni e termini contenuti nel presente bando e, in particolare l'Art. 13 del presente bando (Clausole per personale già in servizio)
- h) "PASSOE" di cui all'art. 2 comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC (già Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici), rilasciato all'operatore economico dall'Autorità medesima a seguito della registrazione al servizio AVCPASS e all'indicazione a sistema del CIG della presente procedura di affidamento l'elenco;
- i) la descrizione analitica dei servizi svolti a certificazione del requisito necessario relativo all'esperienza di almeno un anno in servizi, attività ed interventi per anziani (in caso di raggruppamenti temporanei vista la particolare natura del contratto tale requisito dovrà essere posseduto interamente dalla capogruppo).

I raggruppamenti non ancora costituiti, nella domanda di partecipazione dovranno indicare:

1. l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, il raggruppamento, con attribuzione di mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo;
2. il capofila e la forma giuridica assunta dal raggruppamento;
3. la parte degli interventi oggetto di coprogettazione che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;
4. il valore aggiunto recato da ciascun soggetto al raggruppamento;
5. gli strumenti ed i metodi per il controllo della qualità interni al raggruppamento.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di più soggetti già costituiti o da costituirsi, i documenti di cui al presente punto A dovranno essere prodotti da tutti i soggetti.

B) Cauzione provvisoria di € 960,00 pari al 2% dell'importo presunto del servizio costituita in una delle seguenti forme:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale Banca Popolare di Bari, IBAN IT62 D054 2404 2970 0000 0000 224;
- assegno circolare non trasferibile;



□ fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esecuzione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula della Convenzione.

La cauzione provvisoria, indipendentemente dalla forma in cui sarà costituita, dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, contenente l'impegno avente validità per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una fideiussione assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore del Comune di Trani.

La cauzione provvisoria dovrà essere unica, indipendentemente dalla forma del soggetto concorrente. In caso di A.T.I. o Consorzi, la cauzione dovrà essere costituita a favore di tutti i componenti il raggruppamento, a pena di esclusione.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara, € 615,00

C) Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

Mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica.

D) ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI. Attestazione, in originale, rilasciata dalla competente unità organizzativa del Comune di Trani, con cui si certifica che l'impresa si è recata sui luoghi dove parte delle prestazioni relative al servizio di cui trattasi dovrà essere effettuata, per i dovuti accertamenti (vedasi l'articolo 7 del presente avviso). Il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante, oppure da un dipendente o tecnico incaricato munito di delega, concordando giorno ed ora con congruo anticipo, così come specificato dal presente avviso.

Busta n. 2 – PROPOSTA PROGETTUALE

A) RELAZIONE RELATIVA ALL'ATTITUDINE DEL CONCORRENTE A CO-PROGETTARE E GESTIRE IL SERVIZIO.

L'attitudine in oggetto deve essere manifestata attraverso l'indicazione dei seguenti elementi:

a) la descrizione puntuale della organizzazione del concorrente, con l'indicazione delle attività di progettazione, valutazione e pianificazione delle politiche aziendali, dell'attività di aggiornamento del personale, delle modalità da adottarsi per il contenimento del turn-over degli operatori; indicazione dei tecnici responsabili e delle loro specifiche esperienze professionali e formative, nonché degli aspetti relativi alle politiche della sicurezza;

b) la descrizione dei servizi ed esperienze gestiti che dimostrino il radicamento nel territorio e la concreta attitudine ad operare in rete e a realizzare progetti innovativi, integrati e diversificati riferiti agli ambiti di intervento definiti dall'Art. 1;

c) la descrizione delle esperienze attinenti il reperimento e la raccolta dei contributi e finanziamenti da parte di enti pubblici e organizzazioni private, indicando i progetti finanziati almeno nell'anno precedente e i relativi contributi pubblici o privati ricevuti;



d) la descrizione delle esperienze di partecipazione ad altri tavoli di co progettazione o ad altre forme analoghe di collaborazione alla programmazione territoriale.

B) ELABORATO PROGETTUALE sottoscritto dal legale rappresentante della concorrente. Dovrà essere riferita all'ambito di intervento del presente avviso e dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

a) la proposta progettuale relativa alle linee d'intervento indicante le strategie, le azioni, gli strumenti che si intendono impiegare per il raggiungimento della finalità generale e l'interazione tra le stesse;

b) integrazione delle attività progettuali con la rete territoriale dei servizi socio sanitari e con particolare riferimento all'individuazione di partnership locali;

c) le ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative;

d) gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi indicandone anche i ruoli, ovvero l'assetto organizzativo ipotizzato delle relazioni tra il Comune e il/i partner progettuale/i per la gestione degli interventi nel rispetto dei requisiti di accreditamento; ogni intervento di coprogettazione dovrà essere sottoposto al parere obbligatorio ma non vincolato del Comitato di Autogestione di Villa Guastamacchia;

e) definizione di un sistema di monitoraggio dell'impatto sociale degli interventi generativo di coesione sociale;

f) il sistema di coinvolgimento attivo e propositivo del Comitato di Autogestione di Villa Guastamacchia.

L'elaborato progettuale dovrà tener conto dei requisiti tutti previsti dall'art. 106 del regolamento regionale n°4/2007, come in premessa dettagliato.

Quanto sopra dovrà essere espresso mediante una relazione sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante, che faccia riferimento in modo chiaro e specifico a tutti gli elementi presi in considerazione ai fini della valutazione in base ai criteri previsti dall'art.12 del presente avviso. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, sia costituiti che costituendi, la relazione dovrà essere presentata dall'Impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande; la relazione dovrà contenere gli elementi sopra indicati distintamente riferiti ai soggetti partecipanti, che saranno valutati con riferimento al raggruppamento/consorzio nel suo complesso.

La relazione deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata. La relazione deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

L'elaborato progettuale dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di facciate non superiore a 10 usando come font Times New Roman corpo 12.

Busta n. 3 - COSTI DEL SERVIZIO E DELLE PRESTAZIONI

a) piano finanziario, con la previsione di una ripartizione delle risorse coerente, ed eventuale minor costo per l'Amministrazione Comunale

b) risorse aggiuntive che il soggetto mette a disposizione per la realizzazione del progetto; ogni risorsa aggiuntiva deve essere quantificata in termini economici a pena della non attribuzione del punteggio;

c) la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto di cui all'art. 4 del presente bando che attesti che i prezzi identificati al sopra riportato punto a) sono congruenti con quelli contrattuali e rispettosi della Legge n. 327/2000 (valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto).

L'elaborato di cui alla presente busta n. 3, dovrà essere costituito da un testo composto da un numero di facciate non superiore a 10 usando come font Times New Roman corpo 12.

In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti i documenti di cui al presente articolo dovranno essere sottoscritti da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

ART. 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE

In base alle previsioni contenute dall'art. 46, comma 1-bis del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti dalla procedura di gara nel caso in cui gli stessi non rispettino le prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., dal d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. e da altre disposizioni di leggi vigenti nonché nei seguenti casi:

- qualora vi sia incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali dell'offerta;
- mancanza di integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione;
- per altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Troverà applicazione quanto previsto:

- dall'art. 46 comma 1 del Codice (SOCCORSO ISTRUTTORIO senza applicazione della sanzione pecuniaria);

- dal combinato disposto dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006 in merito alla possibilità di regolarizzare (SOCCORSO ISTRUTTORIO con applicazione della sanzione pecuniaria) la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste dal medesimo articolo 38.

Il concorrente che vi ha dato causa sarà assoggettato, in favore della Stazione Appaltante ad una sanzione pecuniaria pari all' 1‰ del valore della gara garantito dalla cauzione provvisoria prevista dal precedente art. 5 Punto B).

La sanzione pecuniaria viene applicata nei casi di irregolarità essenziale in quanto tale ed è dovuta a prescindere dalle sorti del concorrente cioè è dovuta sia nel caso in cui lo stesso sia poi ammesso alla gara sia nel caso in cui venga legittimamente escluso.

L'esclusione potrà avvenire per inadoneo rimedio (risposta non idonea, non completa e/o pervenuta oltre i dieci giorni prescritti), nei casi di esclusione di cui all'articolo 46 comma 1bis del Codice, o per omesso rimedio (autorinuncia alla risposta da parte del concorrente). Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 11 - DURATA

La convenzione avrà la durata di anni due con decorrenza 1.6.2016.

ART. 12 - SELEZIONE DEL SOGGETTO, MODALITA' E CRITERI

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti verrà effettuata da una Commissione tecnica, nominata dopo la scadenza per la presentazione delle proposte mediante apposito provvedimento del Responsabile dell'Area I del comune di Trani. La Commissione sarà composta da un minimo di tre componenti; ai lavori della stessa partecipano in qualità di esperti senza diritto di voto un componente del Comitato di Autogestione di Villa Guastamacchia ed un componente del Comitato di Quartiere, designati dai rispettivi presidenti. L'Amministrazione si riserva di perfezionare la procedura di selezione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida; inoltre si potrà non procedere a selezionare alcun soggetto nel caso in cui nessuna offerta presentata risulti idonea e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione Comunale o a causa di mutate esigenze e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico. Il Comune di Trani si riserva in ogni caso la facoltà di

sospendere, re-indire o annullare la presente procedura; in ogni caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro.

I lavori della Commissione inizieranno in seduta pubblica **il giorno 05.04.2016 alle ore 16.00** presso il Comune di Trani per il controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta di cui alla Busta 1 ai fini dell'ammissione alla gara. Successivamente verrà aperta la Busta 2 ai fini della verifica del contenuto.

Ultimate tali operazioni, si procederà, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti nella Busta 2. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Successivamente in seduta pubblica, dopo aver riepilogato i punteggi assegnati per la Busta 2, si procederà ad aprire la Busta 3 relativa ai costi del servizio e delle prestazioni e ad attribuire il relativo punteggio.

Solo i legali rappresentanti o loro delegati potranno assistere alle operazioni di gara previste in seduta pubblica.

La Commissione concluderà la fase di selezione del soggetto con il quale dare luogo alla FASE B dell'istruttoria pubblica di co-progettazione sulla base dei criteri di seguito riportati:

Punto A) Capacità tecnico professionali del concorrente		
Fino a 15 punti attribuiti in base ai seguenti criteri		
A	Organizzazione del concorrente, con riferimento alle attività di progettazione, valutazione e pianificazione delle politiche aziendali, dell'attività di aggiornamento del personale, delle modalità da adottarsi per il contenimento del turn-over degli operatori; indicazione dei tecnici responsabili e delle loro specifiche esperienze professionali e formative, nonché degli aspetti relativi alle politiche della sicurezza;	4
B	Il radicamento nel territorio e la concreta attitudine ad operare in rete e a realizzare progetti innovativi, integrati e diversificati riferiti agli ambiti di	6

	intervento di cui all'art. 1	
C	La capacità del soggetto concorrente di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di enti pubblici e organizzazioni private.	2
D	Le esperienze di partecipazione ad altri tavoli di co progettazione o ad altre forme analoghe di collaborazione alla programmazione territoriale.	3
Punto B) Elaborato progettuale		
Fino a 55 punti attribuiti nei seguenti criteri		
A	La proposta di articolazione progettuale relativa alle linee d'intervento indicante le strategie, le azioni, gli strumenti che si intendono impiegare per il raggiungimento della finalità generale e l'interazione tra le stesse;	25
B	Integrazione delle attività progettuali con la rete territoriale dei servizi socio sanitari e con particolare riferimento all'individuazione di partnership locali;	5
C	Le ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative;	10
D	Gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi indicandone anche i ruoli, ovvero l'assetto	5

	organizzativo ipotizzato delle relazioni tra il Comune e il/i partner progettuale/i per la gestione degli interventi nel rispetto dei requisiti di accreditamento	
E	Definizione di un sistema di monitoraggio dell'impatto sociale generativo di coesione sociale	10

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti della proposta progettuale relativa alle tabelle di cui sopra avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta, da parte della commissione di gara che procederà come segue:

- assegnazione del coefficiente a ciascun elemento dell'offerta dai singoli commissari.

Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Coefficiente	Giudizio
0,00	Non migliorativa
0,25	Limitata
0,50	Sufficiente
0,75	Buona
1,00	Ottima

Busta 3) COSTI DEL SERVIZIO E DELLE PRESTAZIONI

Fino a 30 punti attribuiti nei seguenti parametri		
A	minor costo complessivo che si intende porre a disposizione riferito al piano finanziario	15
B	risorse aggiuntive che il soggetto mette a disposizione per la realizzazione del progetto (ogni risorsa aggiuntiva deve essere quantificata in termini economici a pena della non	15

	attribuzione del punteggio)	
--	--------------------------------	--

I punteggi assegnati alla lettera A) saranno calcolati secondo il sistema inversamente proporzionale. Pertanto al concorrente che avrà offerto il minor costo complessivo sarà assegnato il punteggio massimo disponibile ed a tutti gli altri il punteggio inversamente proporzionale tenendo come base la miglior offerta.

I punteggi assegnati alla lettera B) saranno calcolati secondo il sistema direttamente proporzionale. Pertanto al concorrente che avrà offerto il maggior valore di risorse sarà assegnato il punteggio massimo disponibile ed a tutti gli altri il punteggio direttamente proporzionale tenendo come base la miglior offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Si precisa, in ogni caso, che il Comune procederà alla valutazione dei progetti e della documentazione di corredo ed all'esperimento della fase b) ed alla successiva stipula di convenzione, qualora le offerte pervenute siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non intendesse accogliere, in toto o in parte, le offerte migliorative proposte della concorrente risultata aggiudicataria, il controvalore economico delle offerte non accolte sarà impiegato per acquisire altri beni o servizi coerenti con il servizio in oggetto.

Nel caso risultino prime in graduatoria più candidate con il medesimo punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà raggiunto il punteggio più alto nella Proposta Progettuale, in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di non procedere all'aggiudicazione.

ART.13 - TRACCIABILITA'

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 tra le parti vi è l'obbligo dell'inserimento nella Convenzione delle clausole di rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità assoluta della Convenzione stessa.

È, inoltre, fatto obbligo per il soggetto partner di comunicare al Comune gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato e le generalità delle persone delegate ad operare su di esso e ad aggiornare le informazioni comunicate in caso di variazioni.

ART.14 - RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO PARTNER E ASSICURAZIONE

Il soggetto partner è responsabile, dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio, ai Comuni o a terzi, a cose o a persone (compresi i dipendenti e/o volontari) nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto.

Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato per responsabilità civile verso terzi, inclusi i Comuni di Trani e verso gli operatori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione.

La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti delle Amministrazioni comunali.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune di Trani in sede di sottoscrizione della convenzione.

ART.15 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI- CONTRATTI DI LAVORO

L'amministrazione promuove la cooperazione ed il coordinamento per la sicurezza sul lavoro di cui all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 81/2008 elaborando un unico

documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. L'Amministrazione mette a disposizione dell'appaltatore il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) rilevati nell'appalto, dalla stessa predisposto in base all'art. 26 comma 3 del D.lgs n. 81/2008.

A) Sicurezza nei luoghi di lavoro- tutela e salute dei lavoratori

1. L'affidatario dovrà rispettare le norme attualmente vigenti in materia di sicurezza, tutela e salute dei lavoratori, assolvendo agli obblighi derivanti sia nei confronti dei propri dipendenti e/o volontari sia nei confronti dell'appaltatore.

B) Rispetto Contratto Nazionale e Patti Sociali

1. L'affidatario dovrà rispettare per il personale impiegato nel servizio oggetto del presente appalto le condizioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e, in caso di cooperativa sociale, anche dai Contratti Integrativi Collettivi Territoriali vigenti per le Cooperative Sociali, nonché tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti i rapporti di lavoro, le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. Il mancato rispetto di tale prescrizione comporta quanto previsto dal successivo art. 20 (Inadempienze e penalità).

2. L'affidatario fornisce tempestivamente al Servizio Sociale Comunale, a richiesta, la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati e il Libro Matricola.

3. L'Ufficio Servizio Sociale Comunale è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità nella materia di cui al presente articolo, fatti salvi i casi in cui la legge prevede corresponsabilità necessaria del committente.

Ai sensi dell'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, il Responsabile del procedimento richiederà il DURC - Documento Unico Regolarità Contabile, ai fini della verifica della dichiarazione sostitutiva relativa al requisito di cui all'articolo 38, comma 1, lettera i) del codice degli appalti pubblici circa l'assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Ente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'affidatario.

ART.17 - RISPETTO DELLE NORME ANTICORRUZIONE, DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DELLE NORME CONTRO L'ABUSO E LO SFRUTTAMENTO SESSUALE DEI MINORI E LA PORNOGRAFIA MINORILE.

L'affidatario dichiara di rispettare quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 -c.d. "Legge anticorruzione" e del DPR 16 aprile 2013 n. 62 in merito al conferimento di incarichi o conclusione di contratti di lavoro con ex dipendenti del Comune.

L'affidatario dichiara di rispettare quanto disposto dall'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39 del 2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile

ART.18 - COMPENSO DI COPROGETTAZIONE

Nessun compenso è previsto per l'attività di coprogettazione dei servizi svolta dal partner.

Con riferimento allo svolgimento del servizio, il versamento del corrispettivo avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura, con le modalità che saranno definite in Convenzione.



In sede di coprogettazione saranno definite altresì eventuali penali e/o motivi di risoluzione della convenzione nel caso in cui il servizio non fosse svolto in maniera adeguata.

ART.19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Affari Generali del Comune, per le finalità di gestione dell'aggiudicazione dell'appalto e saranno trattati dallo stesso Servizio anche successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per le finalità di gestione della convenzione. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara. Le informazioni richieste potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della gara o alla gestione della Convenzione, oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi comunali secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale in materia. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi. Tutti i diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Trani, titolare del trattamento. Il titolare si avvale per il trattamento di collaboratori opportunamente istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dal D.Lgs. n. 196/2003.

ART.20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Caterina Navach - Responsabile Settore Servizi alla Persona del Comune di Trani

Trani, lì 29.02.2016

La Responsabile dell'Area I
Caterina Navach



Allegato "1"

CIG Z1318C7185- BANDO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DEL CENTRO POLIVALENTE ANZIANI DI TRANI (VILLA GUASTAMACCHIA) PERIODO 01/07/2016-30/06/2018)
ISTANZA DI AMMISSIONE - DICHIARAZIONE UNICA

Spett.le Comune di Trani

Il sottoscritto
nato a il
residente a
in qualità di della
candidata
codice fiscale
partita iva
via e numero civico
telefono
fax
pec
email

CHIEDE

di partecipare alla coprogettazione in oggetto, come:
(scegliere il caso che interessa fra i seguenti)

Impresa singola;

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di scopo o di un consorzio o di un GEIE;

mandante di una associazione temporanea di imprese o di scopo o di un consorzio o di un GEIE;

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1. di essere costituita in forma di

2. di essere iscritta negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, come di seguito riportato:

Albo/registro
n. iscrizione nno
iscrizione

3. che l'atto costitutivo e lo statuto prevedono espressamente lo svolgimento delle seguenti attività e servizi (analoghi a quelli oggetto del presente avviso):



4. che gli amministratori con poteri di rappresentanza, sono:

nome e cognome _____

data di nascita _____

luogo di residenza _____

5. (per i soggetti costituiti sotto forma di società Cooperativa con meno di quattro soci) che il socio di maggioranza è:

nome e cognome _____

data di nascita _____

luogo di residenza _____

e, in particolare:

- che nei confronti dei soggetti indicati ai punti 3. e 4. non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965;

- che nei confronti dei soggetti indicati ai punti 3. e 4. non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuta irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di cui al paragrafo 1 dell'art. 45 della direttiva C.E. 2004/18.

Ovvero

- che nei confronti dei soggetti indicati ai punti 3. e 4. sono state riportate le seguenti condanne penali passate in giudicato o decreti di condanna penale di condanna divenuta irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (indicare anche le condanne per le quali ha beneficiato della non menzione):

- che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente avviso di istruttoria non sono state riportate condanne penali passate in giudicato o decreti di condanna penale di condanna divenuta irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale

Ovvero

- che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente avviso di istruttoria sono state riportate le seguenti condanne penali passate in giudicato o decreti di condanna penale di condanna divenuta irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale

_____ e che sono stati adottati i seguenti atti di
dissociazione della condotta penalmente rilevante:



Ovvero

- che nell'anno antecedente la pubblicazione del presente avviso di istruttoria non vi sono stati soggetti cessati dalla carica;

6. (scegliere il caso che interessa fra i seguenti):

✓ di non trovarsi in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla scrivente concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

✓ di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, anche di fatto con le seguenti imprese:

* denominazione:

ragione sociale:

sede:

* denominazione:

ragione sociale:

sede: e di avere formulato l'offerta senza condizionamenti da parte delle imprese di cui sopra, candidate alla presente procedura;

7. che nei propri confronti non sussistono:

a. cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

b. altre cause di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; di applicare ai propri lavoratori il CCNL del comparto e il contratto locale seguente (ove applicato); ovvero di utilizzare esclusivamente personale a carattere volontario;

9. di rispettare le norme di legge afferenti la sicurezza dei lavoratori;

10. (solo per le organizzazioni di volontariato) presenza di copertura assicurativa contro infortuni e RCT ai sensi dell'art. 4 della L. 266/1991;

11. scegliere il caso che interessa:

che la candidata è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999;

che la candidata non è assoggettabile agli obblighi che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999;

12. di conoscere e accettare incondizionatamente tutte le clausole del bando;

13. (nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento e a conferire mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a



14. (nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti) si indicano di seguito le parti degli interventi oggetto di coprogettazione gestiti e il valore aggiunto che sarà fornito da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento:

15. (nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti) si specifica che verranno applicati, in caso di aggiudicazione, i seguenti strumenti e metodi interni al raggruppamento per il controllo della qualità:

comunica che il domicilio eletto per le comunicazioni inerenti la presente procedura è il seguente _____ e di autorizzare l'invio delle comunicazioni inerenti la procedura al numero di fax _____ e/o all'indirizzo di pec _____.

17. Che il codice PASSOE rilasciato dall'ANAC al sottoscritto operatore è il seguente: _____

18. il sottoscritto dichiara inoltre:

- ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, di essere consapevole delle responsabilità penali previste cui può andare incontro in caso di dichiarazioni falsi o mendaci o contenenti dati non corrispondenti a verità, e di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000 qualora, dal controllo delle dichiarazioni rese, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione mendace;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 tra le parti vi è l'obbligo dell'inserimento nel contratto delle clausole di rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità assoluta del contratto stesso;
- di essere a conoscenza che, in caso di affidamento dei servizi di cui al presente bando, è fatto obbligo per il fornitore di comunicare al Comune gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato e le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

19. Di avere esperienza annuale di gestione di strutture attività, interventi e servizi per anziani svolte dalalcome da descrizione analitica.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - AVCPASS La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS istituito presso il sito internet <http://www.avcp.it> dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara, sono obbligati a registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link presente sul portale dell'Autorità (percorso: servizi ad accesso riservato-AVCPASS), seguendo le istruzioni ivi contenute e ad acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata deliberazione. Il PASSOE dovrà essere prodotto in sede di gara secondo quanto meglio



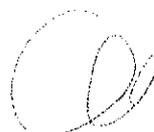
specificato nel disciplinare di gara. Per accedere ai servizi AVCP si avverte che occorre essere in possesso di firma digitale.

Luogo e data _____

Firma

*Alla presente istanza deve essere allegata una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. **La mancanza non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione.** Nel caso di raggruppamenti temporanei, i documenti di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento e contenere le seguenti indicazioni:*

- indicazione del soggetto cui viene affidato il ruolo di capogruppo;*
- dichiarazione attestante la quota della co progettazione e del servizio che sarà svolta da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;*
- l'impegno, in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo;*
- gli strumenti ed i metodi per il controllo della qualità interni al raggruppamento.*



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/8/2000 N. 267

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA
D.ssa Grazia Marcucci

Si autorizza la Pubblicazione

2 MAR 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casolino

N. 571 Registro Pubblicazioni

L'Addetto alla pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di
questo Comune

Trani, li

02/03/16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del R.P.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15
gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo
stesso non sono
pervenute opposizioni

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE